

Regione Piemonte
Provincia Novara

A.S.L. Novara

Comune di
MEZZOMERICO

P.R.G.I.

Piano Regolatore Generale Intercomunale

Comuni di: BELLINZAGO - MARANO TICINO - MEZZOMERICO - OLEGGIO
approvato con D.G.R. 52-16349 del 29.06.1992 pubblicato sul B.U.R. n. 34 del 19.06.1992

L.R. 56/77 s.m.i.
D.lgs. 152/06 s.m.i.
L.R. 40/98 s.m.i.
D.G.R. n. 12-8931
del 09.06.2008
D.G.R. n. 25-2977
del 29.02.2016

Data di
elaborazione:

MAGGIO 2024

Variante n. 2/2023

(variante parziale: art. 17, comma 5°, LR 56/77 s.m.i.)

Progettista:

Architetto
Estella Ferrara
Novara (NO)

delibera C.C. n. del divenuta esecutiva il.....

Elaborati del:
PROGETTO
PRELIMINARE
E POST
OSSERVAZIONI
E PARERI ENTI

Il Sindaco

Il Segretario comunale

Il Progettista

firmato digitalmente

AR (H) ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI,
NV (O) PAESAGGISTI E CONSERVATORI PROVINCE
DI NOVARA E VERBANO - CUSO - OSSOLA
ARCHITETTO

sezione
A/a Ferrara Estella

n° 840

Il Responsabile del procedimento

Titolo dell'elaborato:

C a

Controdeduzioni a osservazioni e pareri
di Enti preposti e di privati cittadini

Indice generale:

1 PREMESSA

1.1 Criteri di lettura del presente documento pag. 1

2 CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DI CARATTERE AMBIENTALE E IGIENICO SANITARIO

2.1 ARPA Piemonte pag. 2

2.2 AS.L. Novara..... pag. 5

3 CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI, PROPOSTE E PARERI DI CITTADINI PRIVATI

3.1 Gruppo Consigliare "Tradizione e futuro" pag. 6

4 CONCLUSIONI

4.1 Testi fascicoli e NTA coordinati con le modifiche..... pag. 7

1 **PREMESSA**

1.1 **CRITERI DI LETTURA DEL PRESENTE DOCUMENTO**

Il Comune di Mezzomerico con DCC n. 2 del 30.01.2024 ha adottato una Variante parziale al PRGI vigente, denominata ‘Variante parziale n. 2/2023’, che è stata sottoposta con procedimento a Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e adozione contestuale alla fase di pubblicazione.

Tali atti sono stati depositati presso l’Area Tecnico - Urbanistica del Comune e pubblicati all’Albo Pretorio on-line dal 02.02.2024 al 17.02.2024.

Gli stessi sono stati consultabili sul sito internet del Comune.

In data 02.02.2024 con Prot. n. 508 il Comune di Mezzomerico ha trasmesso la Variante parziale n. 2/2023, comprensiva di elaborati e della documentazione di cui alla verifica di Assoggettabilità alla VAS, agli organi competenti in materia urbanistica e ambientale per l’espressione di parere in merito.

Entro i termini stabiliti dalla legge sono pervenuti i seguenti pareri, richieste di perfezionamento degli atti, osservazioni, di seguito elencati in ordine di data protocollo.

Ente	Data	Prot. n.	Parere
A.S.L. Novara – Servizio igiene e sanità pubblica	29.02.2024	0000933	Parere di competenza
Arpa Piemonte – Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Est	05.03.2024	0001068	Osservazioni al DTP
Provincia di Novara – Ufficio Pianificazione territoriale e Urbanistica	–	–	Parere di competenza non pervenuto

Tenuto conto che la **Provincia di Novara** non ha trasmesso al Comune le proprie valutazioni sulla relazione tecnica di verifica di assoggettabilità alla VAS, entro il termine stabilito di 30 giorni (L.R. n. 7/2022) di conseguenza il parere si è inteso da parte dell’Amministrazione quale nulla osta all’esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

È pervenuta una osservazione nel pubblico interesse riferita alle previsioni della Variante da parte del Gruppo Consigliare di minoranza Tradizione e Futuro Prot. n. 0001002 del 01.03.2024.

È inoltre pervenuta una osservazione da parte di singoli cittadini Prot. n. 0000786 del 19.02.2024, che non essendo inerente alla presente Variante non è stata tenuta in considerazione dall’Amministrazione in questa fase, ma potrà essere valutata in una futura Variante.

Il Responsabile del procedimento del Comune di Mezzomerico ha trasmesso alla sottoscritta professionista in data 05.03.2024 la suddetta documentazione e, a seguito di chiarimenti telefonici con l’Amministrazione in data 06.03.2022, è stato richiesto di controdedurre e approfondire le richieste/osservazioni/criticità evidenziate da parte degli Enti, fornire i chiarimenti e le integrazioni come ponderati dall’Amministrazione stessa.

È stato predisposto pertanto il presente fascicolo 'C a - Controdeduzioni a osservazioni e pareri di Enti preposti e di privati cittadini' che contiene i chiarimenti/controdeduzioni e le integrazioni richieste.

I seguenti capitoli sono stati suddivisi per controdeduzioni alle osservazioni con argomenti di carattere ambientale- igienico sanitario (Capitolo 2) e controdeduzioni alle osservazioni, proposte e pareri di privati cittadini (Capitolo 3).

Tenuto conto di quanto premesso, si riportano in sintesi le osservazioni/criticità (O) formulate dagli Enti quali soggetti competenti e per ogni punto si riferiscono le controdeduzioni (C) che l'Amministrazione ha espresso.

2 CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DI CARATTERE AMBIENTALE E IGIENICO SANITARIO

2.1 ARPA Piemonte

In sintesi ARPA ha valutato alcune criticità collegate con la proposta di progetto preliminare e in conclusione ha ritenuto che la Variante parziale n. 2/2023 possa essere esclusa dal processo di VAS a condizione che vengano recepite le indicazioni fornite.

Al paragrafo '3. Caratteristiche degli impatti potenziali del piano e delle aree che ne possono essere interessate', con riferimento al punto 2 dell'ex All. I di cui alla Parte II del D.lgs. 152/2006, ARPA rileva quanto segue:

O1. Rumore

Arpa segnala che non le sono note le modifiche apportate nel 2015 al Piano di Classificazione Acustica, né queste risultano tra gli estremi di adozione/approvazione dell'elenco regionale dei PCA comunali pubblicato sul sito ufficiale della Regione Piemonte.

L'ultimo capoverso del paragrafo citato, ovvero "Le modificazioni oggetto della variante non incidono in alcun modo sulla verifica di compatibilità acustica", non è chiaro poiché non è stata prodotta la specifica relazione di compatibilità acustica, predisposta ai sensi della normativa regionale in materia di inquinamento acustico, richiesta dall'art.17, punto 7 della L.U.R. n.56/1977 e s.m.i.. Inoltre, come affermato alla pag.32 del RP, risulta necessario modificare la classificazione del lotto riguardante l'intervento di cui alla scheda 2 (da aree produttive ad agricole) passando dalla classe IV Aree di intensa attività umana alla III Aree di tipo misto.

C.

L'Amministrazione prende atto dell'Osservazione pervenuta.

In merito alla citazione riportata in Relazione Illustrativa e nel RP ambientale relativa al PCA: 'con ultimo aggiornamento congiunto alla Variante parziale 2015' si segnala essere un richiamo errato intendendo redatta la verifica di compatibilità acustica con la Variante 2015.

L'Amministrazione conferma quale vigente il PCA approvato con D.C.C. n. 8 del 08.04.2004, richiamato negli elaborati.

In merito alla limitata modifica (migliorativa) ritenuta necessaria di riclassificazione da classe IV Aree di intensa attività umana alla III Aree di tipo misto (Scheda 2), tenuto conto che è prossima la redazione di Variante Generale al PRG, sarà rivisto il PCA aggiornandolo con gli adeguamenti necessari.

O2. Acqua, aria, energia, clima

Premesso che l'intervento illustrato alla scheda 5 non determina consumo di suolo, si pone l'attenzione sulle matrici acqua, aria, energia e clima.

La Relazione Illustrativa, alla pag. 53, segnala la presenza delle urbanizzazioni primarie nelle aree d'intervento interne al centro abitato, però non è chiaro se la fognatura sia di tipo misto, né se sia possibile collettare le acque bianche.

In assenza di informazioni relative allo smaltimento delle acque meteoriche e alla soggiacenza della falda, si ritiene utile ricordare che deve essere scongiurato lo scarico diretto o comunque l'immissione nelle acque sotterranee, come indicato dall'art. 104, comma 1, e dall'art. 113, comma 4, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Oltre a ciò, si ricorda che, in assenza di specifiche indicazioni, in applicazione del principio di precauzione, è opportuno fare riferimento alle Norme tecniche generali riportate nell'Allegato 5 della Deliberazione Comitato per la tutela delle acque dall'inquinamento del 04/02/1977.

L'intervento descritto nella scheda 5 comporta una ristrutturazione importante del complesso che dovrà necessariamente rispettare i requisiti energetici minimi per gli edifici previsti dalla normativa vigente.

C.

Si prende atto delle indicazioni pervenute da ARPA relativamente allo smaltimento delle acque meteoriche con i richiami alla normativa vigente.

Tuttavia si rimanda ai progetti esecutivi ed al controllo dell'Ufficio Tecnico dei progetti medesimi volti al raggiungimento degli elevati standard energetici come richiesti dalle disposizioni vigenti in materia e già contenute nelle NTA del PRG e nel R.E. (approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 28.11.2018).

In particolare nel R.E. sono di riferimento gli articoli: 97 'Approvvigionamento idrico' e 98 'Depurazione e smaltimento delle acque' in cui sono riportati i rimandi alla citata L. 152/2006 e la Deliberazione Comitato per la tutela delle acque dall'inquinamento del 04/02/1977.

Sarà cura dell'Ufficio Tecnico l'aggiornamento costante delle leggi di riferimento contenute nel Regolamento Edilizio e all'eventuale predisposizione di uno specifico Allegato Energetico – Ambientale adeguato alle recenti disposizioni normative statali e regionali in materia di rendimento energetico nell'edilizia.

Inoltre, per quanto riguarda il rinvio alla normativa vigente in materia di requisiti energetici, come noto con L. 90/2013, dal 1° gennaio 2021 è entrato in vigore in tutta Italia l'obbligo di progettare edifici, pubblici e privati, a consumo quasi zero (nZEB), disposizione estesa agli edifici di nuova costruzione.

Pertanto non si inseriscono ulteriori integrazioni alle NTA.

O3. Consumo di suolo e compensazioni ecologiche

Rispetto alle valutazioni formulate in merito al consumo di suolo, agli impatti da esso indotti in termini di perdita di risorsa e relativi servizi ecosistemici (S.E.), seppur ritenendo adeguata l'analisi di dettaglio sul calcolo proposto per la compensazione, Arpa evidenzia che:

- la misura di compensazione non risulta completamente definita, in quanto non è indicata la localizzazione, l'elenco delle specie vegetali che si intendono utilizzare nonché la loro distribuzione che deve garantire una densità di impianto adeguata.*
- Occorre infine definire indicazioni normative in cui venga specificato il soggetto attuatore, le caratteristiche degli interventi previsti, le tempistiche per la realizzazione degli stessi e delle misure di manutenzione.*

Nel caso in esame suggerisce di implementare la compensazione ecologica prevista per la Variante semplificata n. 1/2022.

C.

Premesso che nel fascicolo V a 'Relazione tecnica: Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS)' del Progetto Preliminare al Cap. 4.3 si era proposto a titolo compensativo la realizzazione di nuova piantumazione, da localizzare in aree di proprietà comunali, che compensa la perdita dello stock di Carbonio dovuto alla rimozione del suolo vegetato per la costruzione della pista pedonale, secondo quanto calcolato analiticamente, in particolare la piantumazione di 5 nuovi esemplari di alberi. L'Amministrazione di Mezzomerico avrebbe indicato in quale area di proprietà comunale piantumare le alberature previste nella fase del Progetto Definitivo di Variante.

L'Amministrazione accoglie l'osservazione e il suggerimento fornito da ARPA per il caso in esame.

Richiamata la Variante n.1/2022 approvata con DCC n. 5 Reg. Delib. del 30/01/2023 si rimanda al fascicolo V a 'Relazione tecnica: Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS)' del Progetto Definitivo al Cap. 6.5 'Conclusioni' che richiama quanto definito dalla 'Relazione Paesaggistico-Forestale relativa agli impatti, alle misure compensative e di mitigazione'. In essa sono definite le operazioni di ripristino, mitigazione e compensazione da realizzarsi sia nel breve, sia nel lungo periodo, riassumibili in estrema sintesi mediante la piantagione di oltre 450 alberi e la creazione di nuove aree di interesse ecosistemico, come ivi dettagliato.

Tenuto conto dell'esiguo numero di esemplari di alberi derivanti dal calcolo della presente Variante n.2 si implementa di n.5 unità arboree quanto già stabilito con la Variante n.1 precedente, portando a circa 455 alberi la quantità di nuove alberature da piantumare ai fini compensativi sul territorio tra Oleggio e Mezzomerico.

Si precisa a tale proposito che viene integrato l'art. 44bis delle NTA con l'inserimento del nuovo comma 11.

2.2 A.S.L. Novara

Il Servizio scrivente con l'emissione del parere di competenza ha ritenuto che la Variante parziale n. 2/2023 possa essere esclusa dal processo di VAS con le seguenti osservazioni:

O1.

Riguardo all'intervento descritto nella "Scheda 6", la pista pedonale dovrà essere dotata di impianti di illuminazione previsti in modo tale da consentirne l'individuazione e agevolare l'utilizzo degli spazi in condizioni di sicurezza. Inoltre, dovrà essere posta particolare attenzione al trattamento delle superfici del percorso che dovrà possedere caratteristiche di accessibilità per disabili, essere antiscivolo anche in condizioni climatiche avverse e garantire un'elevata resistenza all'usura e agli agenti atmosferici.

C.

Premesso che nel Regolamento Edilizio sono già contenute le disposizioni per la realizzazione ai sensi di legge per le opere pubbliche (strade, marciapiedi, piste ciclabili, attrezzature, ecc.) si richiama in particolare quanto disposto nelle parti:

- PARTE PRIMA 'PRINCIPI GENERALI E DISCIPLINA GENERALE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA', CAPO II 'DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI GENERALI IN MATERIA EDILIZIA' il riferimento alla sezione D. 'NORMATIVA TECNICA' al punto D.4 'Eliminazione e superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati pubblici e privati aperti al pubblico';
- PARTE SECONDA 'DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI COMUNALI IN MATERIA EDILIZIA', TITOLO III 'DISPOSIZIONI PER LA QUALITÀ URBANA, PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE, FUNZIONALI', CAPO II 'DISCIPLINA DEGLI SPAZI APERTI, PUBBLICI O DI USO PUBBLICO' agli articoli 80 'Strade', 82 'Piste ciclabili', 84 'Piazze e aree pedonalizzate', 85 'Passaggi pedonali e marciapiedi', 111 'Illuminazione pubblica'.

Non si inserisce ulteriore norma a richiamo dell'esecuzione a regola d'arte.

Sarà compito del progetto di Opera Pubblica verificare le specifiche richiamate, in particolare per l'illuminazione del marciapiede e per le caratteristiche di finitura della pavimentazione.

Spetta all'Ufficio tecnico la sorveglianza ed il controllo delle norme vigenti in materia.

3 CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI, PROPOSTE E PARERI DI PRIVATI CITTADINI

3.1 Gruppo Consigliare "Tradizione e futuro"

Il Gruppo Consigliare "Tradizione e futuro" con Prot. n. 0001002 del 01.03.2024 formula le seguenti osservazioni alla Variante parziale n. 2/2023:

O1.

Chiede che la pista pedonale indicata nella relazione della variante alla scheda n. 6 (foglio 8 mappale 323) venga realizzata lungo il lato opposto a quello attualmente previsto della via Oleggio. Ciò consentirebbe di ottenere i seguenti vantaggi:

- a) evitare consumo di suolo agricolo perché si realizzerebbe il marciapiede su terreno già asfaltato, non sarebbero necessarie opere di mitigazione dovute all'impatto ambientale e si metterebbe ordine all'accesso al parcheggio del campo sportivo comunale;*
- b) evitare la procedura di esproprio perché area già di proprietà comunale;*
- c) evitare l'intervento di allargamento del ponte sul rio Arnello, poiché il collegamento con il tratto di pista pedonale esistente potrebbe essere realizzato con un semplice attraversamento stradale a ovest (poco prima) del ponte stesso.*

C.

In merito alle osservazioni formulate dal Gruppo Consigliare "Tradizione e futuro" l'Amministrazione, con lettera a firma del Sindaco pervenuta alla sottoscritta via mail in data 06.03.2024, ha ritenuto non accoglibile la proposta per i seguenti motivi:

- il marciapiede esistente sul lato sinistro della strada comunale via Oleggio (foglio 12 mapp. 888) è stato realizzato per facilitare il raggiungimento del cimitero in conformità col Codice della Strada, il quale prevede che i pedoni debbano camminare sul margine sinistro della strada;
- la realizzazione del marciapiede sul lato opposto prevederebbe due attraversamenti pedonali della Via Oleggio, di cui il secondo costituirebbe grave pericolo per la sicurezza del traffico pedonale e veicolare trovandosi a breve distanza dalla rotonda posta all'incrocio di via Oleggio con la strada provinciale 18/A;
- tale proposta richiederebbe comunque l'esproprio di quota parte del mapp. 323 del foglio 8, oltre all'esproprio di quota parte dei mapp. 257, 349 e 258 del foglio 8, con conseguente consumo di area agricola.

O2.

Chiede l'avvio, nel più breve tempo possibile, dell'iter per la predisposizione di una Variante Generale al PRGI, coinvolgendo cittadini, associazioni, tecnici esperti, per rendere la situazione urbanistica del nostro Comune coerente, chiara ed uniforme e adeguata al nuovo Piano Paesaggistico Regionale.

C.

In merito a tale tematica, tenuto conto che la presente Variante è in itinere, gli studi per la Variante Generale saranno avviati successivamente alla conclusione della procedura in essere.

4 CONCLUSIONI

In conclusione, pertanto, saranno recepite le Osservazioni di carattere ambientale adeguando il Progetto Definitivo, che in sede di approvazione conterrà in sintesi le controdeduzioni sopra esposte.

Sarà inoltre modificato il fascicolo ‘PA - Norme Tecniche di Attuazione’.

4.1 TESTI FASCICOLI E NTA COORDINATI CON LE MODIFICHE

Di seguito sono riportati a confronto gli articoli NTA (testo vigente) come adottati con Progetto Preliminare, modificati come precedentemente precisato a seguito delle osservazioni pervenute e che saranno assunti nel Progetto Definitivo.

Le parti in colore <nero> sono il testo delle NTA vigenti;

le parti in colore <arancio> sono relative a integrazioni post osservazioni al PP della Variante parziale 2/2023.

Stralcio fascicolo ‘Norme Tecniche di Attuazione’:

- Art. 44 bis - Pista ciclo-pedonale a margine della S.P. 18-A Oleggio Mezzomerico

**PISTA CICLO-PEDONALE
A MARGINE DELLA S.P. 18-A OLEGGIO MEZZOMERICO**

Art. 44 bis

- 1 È individuato in cartografia con apposita simbologia il tracciato destinato a pista ciclabile di tipo protetto, parallelamente alla S.P. 18-A, composto da due corsie affiancate in senso opposto di marcia con larghezza totale pari a 2,50 m, e percorso pedonale su marciapiede di larghezza pari a 1 m. La sede propria della pista ciclo-pedonale sarà fisicamente separata da quella relativa ai veicoli a motore attraverso idoneo spartitraffico inerbato di 1 m di larghezza e guard-rail metallico fisicamente invalicabile.
- 2 Al fine della regimazione e dello smaltimento delle acque stradali la nuova ciclabile non costituirà sbarramento alla corrivazione laterale delle acque che andranno ad essere smaltite lateralmente. Nelle zone ove la pista corre a livello o sotto il piano campagna sarà creato un fosso sul lato est della pista, a protezione della pista stessa.
- 3 La pista ciclo-pedonale sarà pavimentata con conglomerato bituminoso.
- 4 Al termine delle operazioni di bitumatura e rinterro sarà eseguita, sui fianchi del rilevato e sul terreno rimaneggiato, un'operazione di idrosemina, al fine di garantire una rapida ed efficace ricrescita del manto erboso.
- 5 Sono individuati i punti di connessione con le strade vicinali mediante l'interruzione del guard-rail ed utilizzando una colorazione diversa per il manto stradale con segnaletica a terra. In corrispondenza di tali incroci sono previste piastrelle/lastre da pavimentazioni per percorsi tattili che facilitano l'accessibilità agli utenti non vedenti e ipovedenti.
- 6 La segnaletica sia orizzontale sia verticale dovrà essere conforme a quanto specificato dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di Attuazione. Dovrà essere posta in condizioni di buona visibilità senza che essa costituisca pericolo per gli utenti.
- 7 Per superare l'alveo del Rio Rito verrà realizzata una passerella affiancata al ponte stradale con opere di mitigazione dell'impatto visivo (per il solo Comune di Mezzomerico).
- 8 Nelle more dell'adeguamento del PRG al PTR Ovest Ticino (per il solo Comune di Oleggio), PTP, PPR, si richiamano le prescrizioni dei succitati strumenti sovraordinati in merito alla promozione di riqualificazione dell'ambiente e del passaggio agrario, alla rete ecologica ed ai percorsi di interesse paesistico, secondo le quali è previsto di migliorare la matrice ecosistemica (anche mediante interventi minori quali collegamenti con siepi a fianco strada e filari di alberature) con opere mitigative e compensative esterne.



- 9 Si richiamano le prescrizioni contenute nella RELAZIONE GEOLOGICA redatta a supporto del progetto di opera pubblica della pista ciclo-pedonale.
- 10 Ai fini della compensazione per la realizzazione dell'opera dovrà essere predisposto un progetto di riqualificazione del corridoio fluviale del Rio Rito, redatto da un agronomo quale professionista qualificato alla scelta delle specie autoctone a garanzia della continuità della vegetazione esistente, ponendo particolari precauzioni sul potenziale allergenico e tenendo in considerazione il loro sesto d'impianto.

- 1 È individuato in cartografia con apposita simbologia il tracciato destinato a pista ciclabile di tipo protetto, parallelamente alla S.P. 18-A, composto da due corsie affiancate in senso opposto di marcia con larghezza totale pari a 2,50 m, e percorso pedonale su marciapiede di larghezza pari a 1 m. La sede propria della pista ciclo-pedonale sarà fisicamente separata da quella relativa ai veicoli a motore attraverso idoneo spartitraffico inerbato di 1 m di larghezza e guard-rail metallico fisicamente invalicabile.
- 2 Al fine della regimazione e dello smaltimento delle acque stradali la nuova ciclabile non costituirà sbarramento alla corrivazione laterale delle acque che andranno ad essere smaltite lateralmente. Nelle zone ove la pista corre a livello o sotto il piano campagna sarà creato un fosso sul lato est della pista, a protezione della pista stessa.
- 3 La pista ciclo-pedonale sarà pavimentata con conglomerato bituminoso.
- 4 Al termine delle operazioni di bitumatura e rinterro sarà eseguita, sui fianchi del rilevato e sul terreno rimaneggiato, un'operazione di idrosemina, al fine di garantire una rapida ed efficace ricrescita del manto erboso.
- 5 Sono individuati i punti di connessione con le strade vicinali mediante l'interruzione del guard-rail ed utilizzando una colorazione diversa per il manto stradale con segnaletica a terra. In corrispondenza di tali incroci sono previste piastrelle/lastre da pavimentazioni per percorsi tattili che facilitano l'accessibilità agli utenti non vedenti e ipovedenti.
- 6 La segnaletica sia orizzontale sia verticale dovrà essere conforme a quanto specificato dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di Attuazione. Dovrà essere posta in condizioni di buona visibilità senza che essa costituisca pericolo per gli utenti.
- 7 Per superare l'alveo del Rio Rito verrà realizzata una passerella affiancata al ponte stradale con opere di mitigazione dell'impatto visivo (per il solo Comune di Mezzomerico).
- 8 Nelle more dell'adeguamento del PRG al PTR Ovest Ticino (per il solo Comune di Oleggio), PTP, PPR, si richiamano le prescrizioni dei succitati strumenti sovraordinati in merito alla promozione di riqualificazione dell'ambiente e del passaggio agrario, alla rete ecologica ed ai percorsi di interesse paesistico, secondo le quali è previsto di migliorare la matrice ecosistemica (anche mediante interventi minori quali collegamenti con siepi a fianco strada e filari di alberature) con opere mitigative e compensative esterne.

- 9 Si richiamano le prescrizioni contenute nella RELAZIONE GEOLOGICA redatta a supporto del progetto di opera pubblica della pista ciclo-pedonale.
- 10 Ai fini della compensazione per la realizzazione dell'opera dovrà essere predisposto un progetto di riqualificazione del corridoio fluviale del Rio Rito, redatto da un agronomo quale professionista qualificato alla scelta delle specie autoctone a garanzia della continuità della vegetazione esistente, ponendo particolari precauzioni sul potenziale allergenico e tenendo in considerazione il loro sesto d'impianto.
- 11 A seguito di Variante parziale n. 2/2023 il Comune implementa di n. 5 unità arboree a quanto già stabilito con la Variante semplificata n. 1/2022, portando a circa 455 alberi la quantità di nuove alberature da piantumare ai fini compensativi sul territorio tra Oleggio e Mezzomerico, con le medesime caratteristiche degli interventi previsti, tempistiche per la realizzazione degli stessi e misure di manutenzione, contemplate nel progetto di cui al comma 10.